

PAPANDREA Rita  
corso Saint Martin de Corleans 42  
11100 AOSTA

# REVEIL SOCIAL

## SAVT

=====

SYNDICAT AUTONOME VALDOTAIN DES TRAVAILLEURS

Paraissant deux fois par mois  
Rédaction et Administration au Siège du SAVT  
2, place Manzetti 11100 Aoste - Tél. 44336  
Dir. Res. Charles Ferina  
Enreg. Tribunal d'Aoste n. 4/è" du 16/10/1973

S O M M A R I O

=====

- DOCUMENTO VOTATO ALL'UNANIMITA' DAL DIRETTIVO REGIONALE  
DEL SAVT RIUNITO IN AOSTA IL 12 OTTOBRE 1974.-

DOCUMENTO DEL DIRETTIVO REGIONALE DEL S.A.V.T.:

Il Direttivo del S.A.V.T. riunitosi in Aosta il 12 Ottobre 1974 dopo un esame della situazione generale, constatato che le condizioni socio-economiche dei lavoratori già precarie e rese più gravi dalla continua erosione del potere d'acquisto del salario a causa del continuo aumento dei generi di prima necessità e dalla mancata attuazione di quel minimo di riforma richiesto a livello regionale sui prezzi, trasporti, casa e sanità, propone alla Federazione Regionale delle Confederazioni i seguenti indirizzi:

- 1) Sollecita composizione della vertenza nazionale sulla unificazione del punto di contingenza con rivalutazione dei punti progressi.

Elevazione e unificazione dei minimi di pensione anche per le pensioni sociali e autonome e l'aggancio delle pensioni alla dinamica salariale.

Impegni precisi per il mantenimento dei programmi di investimenti, in particolare modo per quelli riguardanti il settore agricolo, al fine di riequilibrare la bilancia dei pagamenti.

- 2) Sostegno alle lotte che si renderanno necessarie a livello d'azienda sui problemi degli ambienti, sull'applicazione dei contratti, sulla gestione dell'inquadramento unico dei metalmeccanici, tendendo a superare il concetto individuale di professionalità, ricercando soluzioni professionali di area.

Il Direttivo, constatata la mancanza di volontà e l'incapacità delle forze politiche di assumere valide iniziative per quanto riguarda la politica nazionale dei prezzi, oltre ad evidenziare questo stato di cose, rileva con rammarico la mancanza di un'adeguata risposta da parte delle Organizzazioni Sindacali Nazionali in merito ai recenti aumenti delle tariffe elettriche, dei trasporti, dei generi alimentari del gasolio e infine dei concimi chimici per l'agricoltura.

Il Direttivo denuncia altresì l'immobilismo delle forze politiche locali in merito ad una politica regionale sui prezzi; è mancato infatti un intervento regionale contro la speculazione e non è stata favorita alcuna iniziativa sul piano della cooperazione, dell'approvvigionamento diretto e della distribuzione, essendoci tra l'altro in loco la possibilità di utilizzare e di ampliare le strutture già create all'uopo.

Il Direttivo Regionale inoltre impegna la Federazione Regionale a portare avanti, anche con la ripresa della lotta, la vertenza ormai da tempo aperta nei confronti dell'Amm.ne Regionale su due problemi già ampiamente dibattuti con la giunta.

SANITA' sollecita approvazione della legge di istituzione del Centro di medicina preventiva del lavoro concordata tra le OO.SS. e l'Assessorato alla Sanità sin dal mese di Maggio.

Discussione sulla politica sanitaria regionale, sul coordinamento dei vari istituti che operano in valle, sulla zonizzazione dei distretti sanitari e sulle loro funzioni.

TRASPORTI, immediata convocazione di una riunione per gli aumenti delle tariffe, decisi unilateralmente dalle Società concessionarie dopo aver incassato mezzo miliardo dalla Regione.

Scelta definitiva sulla politica dei trasporti in valle affinché questi diventino un effettivo servizio sociale.

Il Direttivo Regionale poi, in considerazione che nel quadro di ricerca di nuove fonti di energia sono allo studio iniziative tendenti a sfruttare le risorse idroelettriche della Valle d'Aosta invita la Federazione Valdostana a chiedere un incontro per verificare la consistenza di dette iniziative onde impedire l'ulteriore sfruttamento delle risorse idroelettriche della Valle.

Il Direttivo infine, premesso che la conquista di una pensione che permetta il raggiungimento di un minimo vitale per tutti i lavoratori deve essere conseguita con azione a livello nazionale, ritiene che non si possano avere, nella comunità, discriminazioni tra i pensionati di Aosta e i pensionati degli altri Comuni della Valle, impegna pertanto l'Amm.ne Regionale a trovare una soluzione perequativa per tutti i pensionati che eviti discriminazioni e che non sia sempre rivolta a fini clientelari.